



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Premessa

La scuola è una organizzazione complessa e al contempo una comunità educante nella quale più soggetti operano ed intervengono, concorrendo ad un unico fine, e cioè l'educazione, la formazione e l'istruzione degli alunni e delle alunne al fine dello sviluppo della persona umana.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- gli studenti, soggetti attivi del proprio apprendimento;
- le famiglie, titolari della responsabilità genitoriale e in quanto tali dell'intero progetto di crescita del giovane;
- la scuola stessa, intesa come organizzazione chiamata a costruire una proposta educativa e formativa coerente con il contesto e rispondente ai bisogni emersi sul Territorio.

Alla luce di quanto detto risulta fondamentale una partnership educativa tra famiglia e scuola che sia una effettiva alleanza, una condivisione di principi e valori, nel rispetto dei reciproci ruoli.

Il Regolamento emanato con il DPR 235 del 21 Novembre 2007 stabilisce che, contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto di corresponsabilità, in cui esplicitare i rispettivi diritti e doveri.

Pertanto si stipula con la famiglia dell'alunno/studente il seguente

Patto educativo di Corresponsabilità, con il quale

La scuola si impegna a:

- creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile delle studentesse e degli studenti, che educi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;
- offrire agli alunni, tramite tutti i suoi operatori, modelli di comportamento corretto;
- realizzare curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze;
- garantire una valutazione trasparente e tempestiva, esplicitando i criteri di valutazione adottati e in generale relativi ai livelli di apprendimento raggiunti;
- favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica delle alunne/i, delle studentesse e degli studenti, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti al comportamento;
- mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le studentesse e gli studenti;
- garantire un ambiente salubre e sicuro;
- offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e inosservanza del divieto di fumo;
- raccogliere e dare risposta a pareri e suggerimenti da parte delle famiglie.

La famiglia si impegna a:

- trasmettere al proprio figlio principi che valorizzino l'importanza della scuola per la loro

- crescita e il loro futuro, nel rispetto dei valori condivisi;
- considerare la collaborazione con la scuola un'opportunità fondamentale per la qualità dell'esperienza formativa dei propri figli;
 - rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro professionalità e autorevolezza;
 - prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo o vandalismo di cui dovessero venire a conoscenza;
 - adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i giovani verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
 - mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico in particolare, e la lettura del diario, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui personali;
 - sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;
 - partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ricevimenti, inviti a conferire, ecc.);
 - conoscere il Regolamento di Istituto e rispettarne le regole per il buon funzionamento della scuola;
 - suggerire, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, proposte che possano contribuire al miglioramento dell'offerta formativa.

La studentessa/lo studente si impegna a:

- considerare il diritto allo studio e la scuola come una conquista sociale, un'opportunità, un valore fondamentale per la propria vita;
- rispettare sé stesso/a, le compagne e i compagni di scuola, i docenti, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo, il Dirigente scolastico, osservando le regole fondamentali della convivenza civile e sociale;
- svolgere regolarmente e con cura il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- essere leale e solidale con le compagne e i compagni, mostrando impegno nella collaborazione reciproca e nel supporto dei compagni più in difficoltà;
- prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo di cui viene a conoscenza;
- rispettare gli orari, in particolare la frequenza e la puntualità alle lezioni; limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;
- conoscere e rispettare rigorosamente il Regolamento di Istituto e dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati;
- prestare attenzione alle lezioni, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività didattiche;
- rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;
- rispettare l'igiene personale e indossare abiti consoni al contesto scolastico;
- usare un linguaggio adeguato e assolutamente corretto;
- predisporre il materiale di lavoro richiesto e averne cura;
- utilizzare dispositivi digitali della scuola nel massimo rispetto di sé stessi e degli altri.

La firma del presente Patto di Corresponsabilità impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Marco Cesario